





## Lettera del Presidente



Davide Petruzzelli

### *Un compleanno importante...*

*L'anno che si è appena concluso ci ha regalato 15 candeline di anzianità, un traguardo importante, e non è solo un modo di dire... Molto è cambiato da quel lontano 2000 in cui tra le preoccupazioni per il Millennium Bag, l'elezione a presidente degli Stati Uniti di George W. Bush, la mucca pazza, vedeva la luce La Lampada di Aladino.*

*In un ristorante, come spesso accade, pieno zeppo di amici e persone che credevano nel nostro sogno, muoveva i primi passi la nostra associazione con l'idea di aiutare le persone che sulla loro strada avrebbero incontrato il cancro.*

*A cavallo tra grandi idee e pochissime risorse...*

*Guardando il pieghevole della serata inaugurale sembra ieri, e invece sono passati 15 anni.*

*E poi i primi materiali illustrativi delle attività, la nascita degli Highlander nel 2004 – la Nazionale di calcio degli ex malati di tumore - e il primo triangolare con i medici che li avevano curati e l'emittente radiofonica RTL 102.5, la poesia di Anna – socio fondatore - che negli anni diventerà il presidente onorario, le prime timide pubblicazioni in cui davamo consigli per provare a mantenersi in salute, fino al 2006, anno in cui nasce il calendario Le nostre storie nel quale gli ex pazienti si rimettono in gioco raccontandosi e mettendoci la faccia per cercare di aiutare chi ora vive la malattia, un calendario giunto oggi alla decima edizione...*

*Poi le "ospitate" televisive, tra piccole e grandi emittenti, passando da Telelombardia per arrivare a Rai e Mediaset, e nel 2008 la nascita del Centro di Orientamento Oncologico che dava un'impronta di indirizzo per quanto sarebbe accaduto qualche anno dopo.*

*Il logo si arricchisce del pay-off "Oltre il cancro" nel 2008, in quegli anni iniziano ad arrivare anche i primi premi e riconoscimenti, per arrivare al 2010, momento in cui ci viene assegnata la palazzina in cui far nascere il grande sogno pensato anni prima, la "Casa dei malati di cancro", un punto di riferimento per pazienti e famiglie, come Massimiliano, mio compagno di avventura nella malattia oncologica voleva e di cui mi parlava tra una chemio e l'altra...*

*Ora lui non c'è più, ma credo che da lassù ci osservi e forse ci abbia dato una mano...*

*Ma la struttura che ci viene assegnata è fatiscente, servono soldi, persone, capacità e molto altro. Non so come tutto sia potuto accadere, ma tra professionisti che si sono messi in gioco, banche e fondazioni che ci hanno sostenuto in vari modi, volontari che alle sette della mattina erano già in cantiere a controllare che tutto andasse per il meglio, ce l'abbiamo fatta e nel dicembre 2011 abbiamo inaugurato la nuova struttura.*

*L'oggetto dei nostri sogni e desideri era finalmente una realtà!*

*E poi tutto d'un fiato fino a oggi... e sembra solo ieri ma sono passati tanti anni.*

*Potrà sembrare una frase fatta, ma vi garantisco che è dura, impegno e fatica non si misurano più, ma ciò che ognuno di noi porta a casa la sera è sicuramente maggiore di quanto offre!*



## Introduzione e nota metodologica



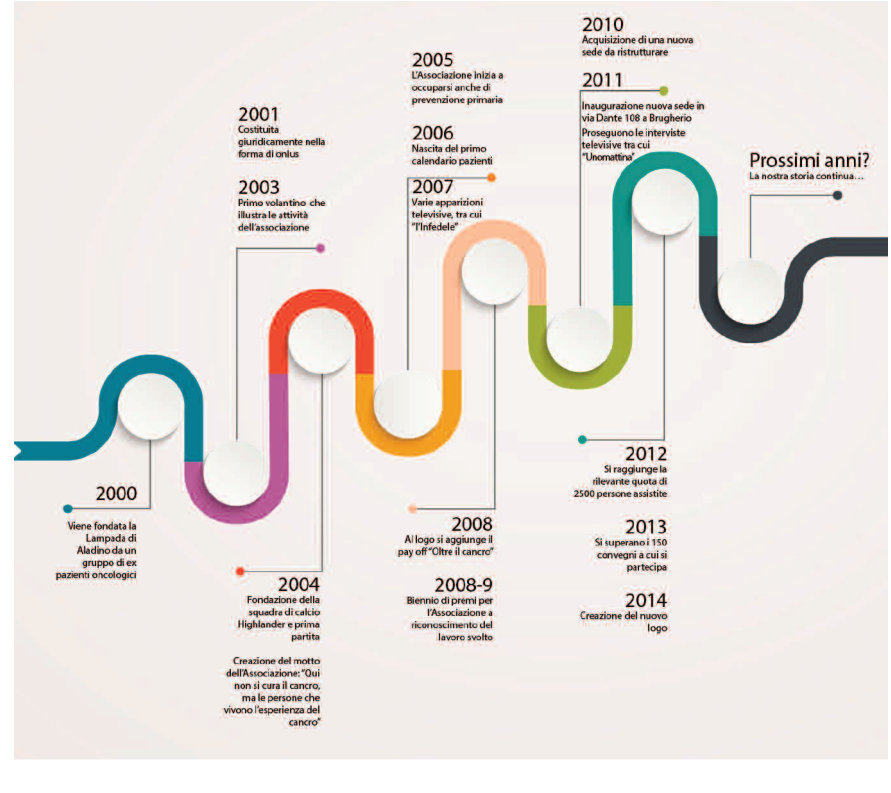
La Lampada di Aladino onlus presenta per il secondo anno il Bilancio Sociale, un modello di rendicontazione chiaro per permettere al lettore una facile consultazione e mostrare come le scelte dell'associazione rispondano alla volontà di essere vicino a tutti gli stakeholder identificati e di essere coerenti alla missione identificata.

Il Bilancio Sociale 2015 è un lavoro di squadra che si pone l'obiettivo di illustrare le attività, le aree di miglioramento, i progetti futuri dell'associazione a tutti gli interlocutori coinvolti, tenendo conto dei loro suggerimenti. I dati e le informazioni riportate si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015. Dove è possibile, è stato fatto il confronto con gli esercizi precedenti.

Il Bilancio Sociale 2015 adotta le linee guida Sustainability Reporting Guidelines Ngo Supplement definite dal Global Reporting Initiative (GRI G3) che oltre ad integrare le informazioni contenute nel Bilancio Sociale forniscono ulteriori elementi di comparazione e valutazione del documento anche a livello internazionale.

## Identità

La Lampada di Aladino onlus, con sede a Brugherio in via Dante 108 e con sezioni locali in alcuni comuni della Lombardia, si pone l'obiettivo di aiutare, fornendo un aiuto sia psicologico sia pratico, le persone che vivono l'esperienza del cancro. L'associazione ha inoltre attive diverse collaborazioni con molteplici unità oncologiche presenti sul territorio lombardo e nazionale



## Missione e Visione

**La nostra visione è: qui non si cura il cancro ma le Persone che vivono l'esperienza del cancro.**

L'associazione si pone l'obiettivo di assistere le Persone che vivono l'esperienza del cancro sia attraverso un aiuto pratico sia attraverso attività di supporto, integrando l'intervento con i servizi socio-sanitari offerti dal progetto Centro P.A.R.O.L.A. (Prevenzione Assistenza Riabilitazione Oncologica Lampada Aladino). Il progetto si occupa di prevenzione, assistenza nella fase acuta e post-acuta, riabilitazione, avvalendosi anche di attività afferenti al poliambulatorio. L'obiettivo dell'associazione è diventare la Casa delle persone che incontrano il cancro.

Ecco gli ambiti di intervento dell'associazione:

### PREVENZIONE

- **Primaria:** formazione della popolazione e incontri nelle scuole orientati all'adozione di buone pratiche e corretti stili di vita
- **Secondaria:** visite e consulti specialistici a carattere preventivo
- **Terziaria:** attività finalizzate alla prevenzione delle recidive

### ASSISTENZA

- **Ascolto e orientamento:** accogliamo le

persone con i loro bisogni e proponiamo soluzioni adatte alle loro esigenze

- **Sostegno e supporto psicologico:** offriamo percorsi guidati da psicologi per agevolare il cammino durante la malattia
- **Percorsi specifici di sostegno:** progetti specifici per mantenere la propria identità durante la malattia. Alcuni esempi: "Essere sempre donna", come mantenere la propria femminilità e sessualità durante la malattia; "Progetto Osio", educazione del paziente oncoematologico alla gestione della malattia e altri
- **Tutela dei diritti:** forniamo indicazioni e supporto su quali sono i diritti e come poterne usufruire
- **Trasporto:** accompagniamo con i nostri mezzi le persone da e verso i centri di cura
- **Aiuto nella quotidianità:** supportiamo nella gestione delle piccole incombenze quotidiane e nelle commissioni di tutti i giorni
- **Sportello legale:** un aiuto per affrontare questioni legali in ambito lavorativo e familiare
- **Gestione effetti collaterali:** come ridurre i disagi delle terapie e dei trattamenti

- **Supporto dietetico e nutrizionale:** come alimentarsi durante e dopo le terapie
- **Chiarimenti e secondo parere:** valutazione del percorso intrapreso, consulti e visite specialistiche
- **Estetica oncologica:** curare il proprio aspetto e valorizzarsi, un insieme di gesti ad alto significato terapeutico
- **Scaffale bibliotecario "Oltre il cancro":** sostenere il bisogno informativo degli utenti, orientando e favorendo la creazione di un punto di aggregazione
- **Rete ex pazienti:** per confrontarsi con chi ci è già passato e molto altro.

### RIABILITAZIONE

Con lo scopo di tornare a standard di vita il più simili possibile a quelli precedenti la malattia. Posturale, pavimento pelvico, ginnastica, taiji-quan, sessualità, e molto altro per migliorare il benessere e facilitare il recupero. Gruppi di confronto per affrontare i temi del malfunzionamento sociale e lavorativo.

Tutte le persone che entrano in contatto con La Lampada di Aladino onlus, possono stare certi che troveranno un ambiente nel quale la Persona è messa al centro.

## Obiettivi presenti e futuri

L'associazione cerca di offrire servizi di alta qualità per tutti i suoi assistiti. Per ottenere questo obiettivo La Lampada di Aladino onlus si impegna a creare e implementare sempre nuovi progetti, che non sono diretti a una crescita dimensionale ma piuttosto a uno sviluppo qualitativo.

Nel 2015 gli ambiti di crescita dell'associazione si sono rivolti in diverse direzioni:

- Il progetto "Essere sempre donna", lanciato nel 2014, si è andato a tracciare e formare in maniera sempre più strutturata. Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la donna nella sua complessità, come persona che si trova ad affrontare l'evento traumatico della malattia e delle cure oncologiche. Per questo motivo vogliamo prenderci cura delle donne affette da cancro e aiutarle a sentirsi sempre "normali", attraverso la ricerca del bello e del bene. Il progetto si articola in 3 fasi che comprendono la cura del proprio aspetto fisico, la gestione degli effetti collaterali delle terapie e il recupero della sessualità.
- Stampa del libricino informativo "Curarsi con le erbe: quali evidenze cliniche". Obiettivo della pubblicazione, fare il punto sulle evidenze scientifiche dei principi attivi più utilizzati nella gestione degli effetti collaterali, sulle loro interazioni e contro-indicazioni. Questo rappresenta un modo speciale per fornire ulteriori e utili informazioni a tutti.
- Pubblicazione dell'autobiografia "Un'ora, una vita", storia di un'esperienza vissuta realmente che può, nel

giro di un'ora, cambiarti radicalmente la vita. L'autore dedica il volume a tutti coloro che ogni giorno affrontano cure spesso difficili e dolorose, con l'augurio di guarire al più presto.

- Collaborazione proficua con il Policlinico di Monza sia in ambito di cura, con la possibilità per tutte le persone che vivono l'esperienza del cancro di trovare una linea diretta e un servizio dedicato, che di prevenzione, con presenza in sede di senologi per offrire supporto e assistenza.
- Ristrutturazione e allestimento del locale presente al primo piano della sede dell'associazione, così da creare una sala riunioni di circa 30 posti.
- Implementazione del sito internet e della pagina Facebook, con l'aggiunta di video, foto, pensieri e creazione di una newsletter più strutturata che permette a tutti di rimanere informati sulle attività della Lampada di Aladino onlus.
- Shiatsu in ospedale, un progetto implementato nella sezione di Rho, dove è stato inoltre creato uno sportello di orientamento e supporto per i pazienti afferenti al Day Hospital oncologico.
- Partnership con l'associazione "Lorenzo Perrone" di Cologno Monzese che ha creato al suo interno "La casa di Lorenzo", centro di ascolto, sostegno e orientamento per i malati oncologici e i loro famigliari. La Lampada di Aladino onlus ha messo a disposizione dell'Associazione Lorenzo Perrone tutta la sua esperienza nella fase di definizione e realizza-

zione del progetto, ampliando inoltre, grazie ai suoi operatori, il ventaglio di servizi offerti dalla "Casa di Lorenzo".

### E per il futuro?

- Pubblicazione di un manuale pratico su make up e dintorni, a supporto delle pazienti per il progetto Essere sempre donna, e continua implementazione del progetto stesso anche attraverso la collaborazione con una parrucchiera, nonché ex paziente, che in un ambiente protetto aiuterà le donne neo-diagnosticate a trovare un nuovo "look".
- Organizzazione di incontri sia interni (con i volontari e i soci dell'associazione) che esterni (coinvolgendo il pubblico in molteplici incontri informativi) nella nuova sala recentemente ristrutturata. In quest'ambito si prevede di creare delle serate specifiche "i giovedì della salute".
- Offerta di una nuova disciplina terapeutica alternativa, il reiki, una pratica spirituale utile nel trattamento di malanni fisici, emozionali e mentali.
- Nel 2016, attraverso un progetto specifico volto ai pazienti oncoematologici. Si tratta di un percorso individualizzato di orientamento, riferimento e supporto, che si rivolge in particolare ai pazienti affetti da linfoma.
- Attivazione di una nuova sede periferica nel comune di Bussero.

# Assetto istituzionale

Ecco la composizione istituzionale de La Lampada di Aladino onlus:

## Presidente

È eletto ogni 4 anni dall'Assemblea dei Soci; è il soggetto che ha, come previsto dalla legge, la rappresentanza legale. Insieme al Consiglio Direttivo e al Comitato Scientifico indirizza l'attività dell'associazione.

## Consiglio Onorario

Eletto proprio nel 2015, si tratta del Socio Fondatore dell'associazione

## Consiglio Direttivo

È eletto ogni 4 anni dall'Assemblea dei Soci; è composto da 5 membri, ognuno con un ruolo ben definito. È principalmente composto da persone fisiche che hanno vissuto direttamente o indirettamente l'esperienza del cancro e che partecipano al processo decisionale dell'attività dell'associazione.

## Comitato Scientifico

Composto da 6 membri, appartenenti a diversi ambiti di intervento dell'associazione, si occupa di indirizzare l'attività dell'associazione insieme al Presidente, al Consiglio Direttivo e al Direttore Sanitario del Centro P.A.R.O.L.A.

## Assemblea Soci

È costituita dai tesserati all'associazione. N. 86 soci nel 2015 (nel 2014 erano 81 soci). Elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo. Ogni socio esprime il proprio voto che può essere anche delegato.

Il Consiglio Direttivo nell'anno 2015 si è riunito ufficialmente 4 volte, tuttavia la comunicazione fra i membri è costante.





# Mappa degli stakeholder

**Stakeholder: Ciascuno dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda o di un'associazione.**

Con l'obiettivo di rendere sempre più chiari e accessibili i nostri servizi La Lampada di Aladino onlus ha identificato i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'associazione, gli stakeholder, così suddivisi:

- 1) **Persone che vivono l'esperienza del cancro**
- 2) **Collaboratori**
- 3) **Donatori**
- 4) **Istituzioni**
- 5) **Media**

## 1 - PERSONE CHE VIVONO L'ESPERIENZA DEL CANCRO

- Pazienti
- Familiari
- Caregivers

Le persone rappresentano da sempre il punto di interesse principale della Lampada di Aladino onlus ed è proprio nel loro interesse che l'associazione offre una molteplicità di servizi:

- **I servizi di prevenzione** visite oncologiche a carattere preventivo.
- **L'organizzazione e la partecipazione a eventi**, incontri a carattere informativo pubblici e nelle scuole, pubblicazione di opuscoli informativi, l'uso di canali di comunicazione tecnologici per rendere la cittadinanza consapevole e informata sull'assistenza al malato oncologico e sulla lotta contro i tumori.
- **I servizi di assistenza e riabilitazione della Persona**: creazione e implementazione di diversi progetti che mettano al centro la Persona che vive l'esperienza del cancro:
  - Primi colloqui, consulti e valutazioni
  - Supporto psicologico e individuazione di percorsi specifici di supporto
  - Gestione effetti collaterali
  - Supporto dietetico-nutrizionale
  - Osteopatia
  - Cura dell'aspetto fisico
  - Recupero della sessualità

- Indicazioni per riconoscimento agevolazioni e diritti
- Trasporto e accompagnamento
- Aiuto nella quotidianità
- Riabilitazione della persona
- Taiji-Quan
- Shiatzu

*Questi progetti sono in continua evoluzione e l'obiettivo dell'associazione è di continuare a offrire sempre più servizi.*

### PERSONE

Nel 2015, **459** persone si sono rivolte a La Lampada di Aladino onlus.

Nel 2014, hanno usufruito dei servizi offerti dall'associazione 389 persone.

I tempi per la prestazione del servizio variano in base al tipo di richiesta, mediamente fra 0 gg – 4 gg.

### TRASPORTO

Il servizio di trasporto, con automezzi dedicati è rivolto a tutte le persone che vivono l'esperienza del cancro e che richiedono un servizio di accompagnamento:

Totale km percorsi nel 2015: **5.680**

Totale km percorsi nel 2014: **7.898**

È quindi possibile notare una decrescita nel numero di km percorsi nel corso del 2015.

### ATTIVITÀ RICREATIVA

La Lampada di Aladino onlus considera fondamentale accostare alle attività di assistenza, riabilitazione e prevenzione delle attività più ricreative, che sono altrettanto importanti.

#### Taiji-Quan

Aperto a tutti, con frequenza bisettimanale e 3 diverse fasce orarie, in sede.

#### Nazionale di Calcio Highlander

Fondata nel 2004 e formata da ex pazienti oncologici provenienti da tutto il territorio nazionale, la squadra gioca in tutta Italia. Uno dei momenti più belli e significativi è rappresentato dalla sfida annuale contro i medici da cui sono stati curati. Mediamente 30-35 i partecipanti. Da sottolineare che nel 2015 non sono stati disputati incontri, ma ne sono previsti per il 2016.

#### Pranzi, Cene sociali e altri incontri ricreativi

Aperte a tutti con frequenza semestrale.

## 2 - COLLABORATORI

- Volontari
- Collaboratori esterni
- Collaboratori saltuari

L'attività dell'associazione è basata quasi interamente sull'impegno dei volontari, che rappresentano la forza necessaria per portare avanti tutte le attività.

### VOLONTARI NEL 2015

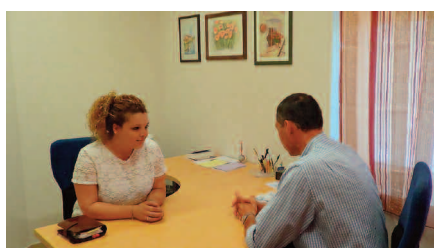
**N. 49 volontari attivi in modo continuativo.**

Suddivisione dei volontari in base al tipo di impiego presso l'Associazione:

- **N. 13** persone segreteria e ascolto
- **N. 10** persone accompagnamento e assistenza bisogni pratici
- **N. 16** persone operatori socio-sanitari Centro P.A.R.O.L.A.
- **N. 10** persone attività diverse

### 6.510 ORE DI LAVORO

- **2.320** ore offerte in attività di ascolto e segreteria.
- **419** ore per trasporto.
- **220** ore assistenza pratica.
- **2.160** ore offerte da operatori socio-sanitari del centro P.A.R.O.L.A.
- **1.391** ore offerte per svolgere altre attività.

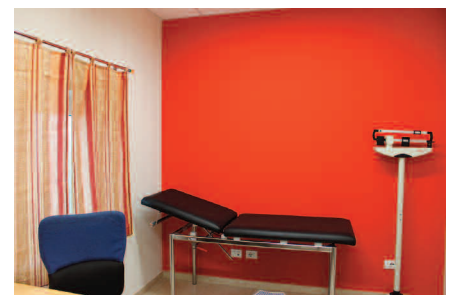


- **426 colloqui di ascolto**, orientamento e supporto
- **1.492 visite e consulenze**
- **21 consulenze** per tutela dei diritti e 2 di consulenza legale
- **1503 telefonate** e accessi diretti
- **426 colloqui** di ascolto orientamento e supporto
- **oltre 800** indicazioni e consigli utili
- **203 servizi** di accompagnamento
- **145** ore di Taiji-quan

Ciò che è doveroso rilevare è l'aumento del numero di volontari rispetto al 2014 (ben 5 persone in più), che consente di mantenere alto lo standard dei servizi offerto dall'associazione. Si può denotare inoltre che tutti i servizi offerti hanno visto un incremento di ore dedicate e di persone assistite ad eccezione del servizio di trasporto che ha invece presentato un calo.

Tutti i volontari prestano la loro attività gratuitamente e usufruiscono di una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e gli infortuni. Inoltre i volontari amano "fare squadra" organizzando specifiche attività aperte a tutti che permettono loro di fare fronte più serenamente al carico di attività svolte.

Quanto ai professionisti - operatori socio-sanitari e sanitari del Centro P.A.R.O.L.A., che garantiscono l'attività ambulatoriale, prestano in parte la loro attività gratuitamente e in parte dietro un minimo contributo.



### 3 - DONATORI

La Lampada di Aladino onlus non ha in essere campagne di raccolta fondi strutturate e tutto il ricavato proviene dalle seguenti fonti:

- Aziende
- Sottoscrizione tramite 5x1000 sulla dichiarazione dei redditi
- Privati, Enti Istituzionali



#### DIMENSIONE ECONOMICA

	COSTI			RICAVID	
	2014	2015		2014	2015
Costi per produzione servizi	47.049	60.012	Cittadini	30.094	16.417
			Enti pubblici	11.986	14.824
			Imprese	19.998	22.886
Ammortamenti	32.506	35.612	5 x 1.000	14.273	14.375
Oneri diversi di gestione	6.703	3.431	Altro	3.830	4.218
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>86.258</b>	<b>99.055</b>	<b>TOTALE RICAVID</b>	<b>80.181</b>	<b>72.720</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale</b>					
Stato patrimoniale attivo	125.474	97.537	Stato patrimoniale passivo	<b>131.551</b>	<b>123.872</b>
			Perdita esercizio	<b>6.077</b>	26.335
			<b>TOTALE</b>	<b>125.474</b>	<b>97.537</b>

È anche importante rilevare che la quantità dei ricavi è variabile nelle quantità e nel nominativo. I ricavi dell'associazione provengono da diverse fonti

FONTI	2014	2015
Erogazioni liberali, donazioni, contributi e quote associative	<b>52%</b>	<b>42%</b>
Bandi e progettualità	<b>28%</b>	<b>27%</b>
Aziende del farmaco ed altri Enti privati	<b>20%</b>	<b>31%</b>



## 4 - ISTITUZIONI

- Enti pubblici (Regione, Comune, ASL)
- Ospedali (diventati a fine 2015 ASST, aziende socio-sanitarie territoriali)
- Altre associazioni, strutture presenti sul territorio e medici di base

L'associazione può vantare una fitta rete di collaborazioni, che permettono di offrire servizi sempre più completi a tutte le Persone.

È inoltre presente presso la Biblioteca Civica di Brugherio lo scaffale tematico "Oltre il cancro" che, insieme agli incontri organizzati dall'associazione per la popolazione, offre molte informazioni sulla prevenzione e l'assistenza a tutte le Persone che vivono l'esperienza del cancro.

## 5 - MEDIA

- Stampa
- Televisione
- Social media
- Internet

L'associazione cerca di mantenere rapporti continui con i media, attraverso una presenza costante su giornali e riviste locali, ma anche attraverso la partecipazione a trasmissioni televisive su emittenti locali lombarde.

La pagina Facebook dell'associazione conta 400 like (nel 2014 erano 264) ed è diventato un canale di comunicazione sempre più semplice, immediato,

curato con crescente attenzione e continuamente aggiornato con news, video e foto.

È anche importante sottolineare che, pur essendo una piccola realtà e pur avendo un "nome" piuttosto comune nell'immaginario collettivo, La Lampada di Aladino onlus risulta essere il primo risultato se digitato sul più noto motore di ricerca.



## Dimensione ambientale

Le dimensioni dell'associazione non hanno portato all'adesione a specifiche politiche di sostenibilità o a un monitoraggio attento dell'impatto ambientale.

La Lampada di Aladino onlus s'impegna nel riciclo dei rifiuti, differenziando i vari materiali e rispettando la politica comunale di raccolta dei rifiuti.

Anche i consumi di acqua ed energia elettrica vengono controllati, non tanto attraverso schemi quantitativi e qualitativi, ma attraverso il comune buon senso, evitando sprechi, sovraccarichi o usi eccessivi delle risorse a propria disposizione. Quanto all'impianto di riscaldamento e raffreddamento è stato scelto un impianto modulabile, gestibile quindi singolarmente in ogni locale.

## Obiettivi miglioramento

Nel 2014, in occasione della presentazione del primo Bilancio Sociale de la Lampada di Aladino onlus, avendo la consapevolezza di poter e dover sempre migliorare, abbiamo enunciato alcuni obiettivi di miglioramento. Il Bilancio sociale 2015 rappresenta l'occasione per verificare se questi obiettivi di miglioramento sono stati raggiunti:

**1) Rafforzare i progetti in atto e crearne di nuovi:** come si evince dal Bilancio Sociale 2015, la Lampada di Aladino onlus è un'associazione in continua evoluzione, il progetto Essere Sempre Donna, proposto lo scorso anno, si è arricchito e implementato, e inoltre l'associazione continua a lanciare servizi ed eventi per poter continuare a essere al servizio delle persone. Si può dunque considerare quest'obiettivo raggiunto, anche se l'associazione non ha alcuna intenzione di fermarsi!

**2) Informatizzare il sistema, rendendolo sempre meno cartaceo, e migliorando il nostro impatto ambientale e la nostra funzionalità:** il computer sta diventando sempre più uno strumento utilizzato all'interno dell'associazione, soprattutto per immettere e implementare le informazioni relative alle persone che si

rivolgono a noi. È però evidente che c'è ancora del lavoro da fare e che quindi l'obiettivo si può considerare parzialmente raggiunto.

**3) Formare tutti i volontari all'utilizzo del PC e delle nuove tecnologie ed essere sempre più presenti sui social media e supportare il processo di informatizzazione:** la pagina Facebook dell'associazione è diventata un punto focale per l'associazione dove vengono pubblicate news, foto, pensieri e video e quasi raddoppiando il numero di "like". È inoltre stata creata una newsletter per tenere in contatto tutti i volontari e passare loro tutte le informazioni concernenti l'associazione. Benché i volontari siano diventati più pratici all'utilizzo del pc, l'associazione si impegna a continuare il processo di informatizzazione al fine di rendere tutte le persone che collaborano con

La Lampada di Aladino onlus sempre più autonome.

**4) Implementare i questionari di soddisfazione utenti:** poco è stato fatto in questo frangente. L'associazione sta però creando un gruppo di lavoro interno che avrà tra gli altri obiettivi quello di implementare le attività finalizzate alla compilazione dei questionari. L'opinione delle Persone che entrano in contatto con l'associazione è importante e vogliamo quindi impegnarci per ricevere più feedback possibili.

# Questionario di valutazione

Noi abbiamo detto la nostra.....  
ora tocca a voi!

Valutate la nostra attività:

- ① insufficiente
- ② sufficiente
- ③ discreto
- ④ buono
- ⑤ ottimo

1) Come valuta il grado di completezza e chiarezza  
del nostro Bilancio Sociale?

- ①            ②            ③            ④            ⑤

2) Come giudica le attività e l'operato dell'Associa-  
zione?

- ①            ②            ③            ④            ⑤

3) Come pensa dovremmo migliorarci?

Esprimete i vostri suggerimenti per nuove iniziative!

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



**LA LAMPADA DI ALADINO**  
OLTRE IL CANCRO

**Daide Petruzzelli**  
La Lampada di Aladino onlus, Brughiera (MI)  
Associazione per l'assistenza globale al malato oncologico  
GIFA Gruppo Italiano per una Sanità Partecipata, Milano (MI)  
Unifavia, Reggio Calabria (RC)



